



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 38

venerdì 4 novembre 2005

Calabria "IL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E' UN ESEMPIO PER IL PAESE" "I FONDI INFRASTRUTTURA LI 2007-2013, GRANDE OPPORTUNITA' "

"La gestione del bene acqua non può essere governata dalla mera logica di mercato": lo ha affermato, a Catanzaro, Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, a margine della riunione con gli enti consortili della Calabria, regione che ben conosce il valore della risorsa idrica. "I Consorzi di bonifica – ha proseguito – danno un contributo fondamentale allo sviluppo del territorio, che è bene "irripetibile" di un Paese, che sta riprendendo fiducia. Il "protocollo di legalità", siglato dalla Bonifica calabrese nel 2003 alla ripresa dei lavori per la diga del Melito, deve essere un esempio per l'Italia." A sollevare il tema è stato Grazioso Manno,

Presidente dell'Unione Regionale Bonifiche Calabria (U.R.B.I.), ribadendo la necessità di investimenti nella prevenzione per un territorio a forte rischio idrogeologico. "Eppure – ha continuato – ogni anno vengono destinati alla manutenzione delle opere idrauliche solo due milioni e mezzo di euro; analoga cifra viene stanziata per gli impianti irrigui: finanziamenti insufficienti se comparati a quanto annualmente si spende per intervenire dopo le emergenze ambientali! Per questo è quantomai necessario ottimizzare il loro uso; chiediamo pertanto l'awio di una costante concertazione con le realtà amministrative del territorio ad iniziare dalla Regione."

L'invito è stato immediatamente accolto dal Vicepresidente della Giunta Regionale, Nicola Adamo (il Presidente, Loiero, era assente per gravi motivi personali) e dall'Assessore Regionale all'Urbanistica, Michelangelo Tripodi, che ne hanno sottolineato la convergenza con il metodo di lavoro perseguito dall'esecutivo.

A loro si è rivolto anche il Direttore Generale dell'A.N.B.I., Anna Maria Martuccelli, che ha evidenziato come sia ormai unanime l'indicazione del potenziamento di infrastrutture e servizi, quale fattore indispensabile per incrementare la competitività della Calabria, riducendo il divario economico fra Nord e Sud del Paese; in questo quadro rientrano a pieno titolo elementi quali acqua e territorio, che avvalorano il ruolo dei Consorzi di Bonifica come enti protagonisti dello sviluppo e che ben rappresentano gli interessi dei cittadini attraverso i principi della sussidiarietà e della partecipazione. "I Fondi Infrastrutturali 2007-2013 – ha concluso – sono un'occasione molto favorevole per la Calabria, una delle sole tre regioni italiane ricomprese nel nuovo "Obiettivo Convergenza".

In piena sintonia si sono dimostrati sia il Sottosegretario alla Presidenza di Giunta con delega ai Fondi Comunitari, Vincenzo Falcone, sia i rappresentanti delle Organizzazioni

Professionali Agricole calabresi (i Presidenti di CIA e Coldiretti, Mangone e Molinari; il Vicepresidente di Confagricoltura, Tallarico).

Veneto
INAUGURATO IL
SECONDO RADAR
METEOROLOGICO

E' l'immobile di un impianto idrovoro del **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** (con sede a Portogruaro in provincia di Venezia) ad ospitare la centrale operativa del nuovo radar meteorologico dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (A.R.P.A.V.), inaugurato a Concordia Sagittaria nella zona orientale della provincia lagunare. L'impianto permette di rilevare le precipitazioni, localizzarle con precisione, stimarne l'intensità, affiancando un preesistente strumento operante nel padovano e creando una rete di monitoraggio nell'Alto Adriatico con le Regioni Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia. Sarà così possibile fornire servizi specialistici in tempo reale, nonché previsioni a brevissimo termine utili per gli enti consortili per la gestione delle acque soprattutto in occasione di precipitazioni intense; tali dati serviranno anche agli enti locali per prevenire gravi problemi in aree urbane a seguito di eventi meteorologici, così come alle società che gestiscono la rete stradale

o agli organizzatori di eventi all'aperto.

Lazio
UNA BONIFICA
IN GRADO DI DARE
RISPOSTE
POSITIVE

E' stato il Presidente dell'**A.N.B.I.**, nonché dell'**Unione Regionale Bonifiche Lazio**, Massimo Gargano, a concludere, a Sermoneta, i lavori di un convegno organizzato dal Consorzio di bonifica Agro Pontino, che ha sede a Latina. Il simposio ha voluto evidenziare la capacità del sistema della Bonifica laziale di dare risposte a questioni di grande attualità, quali l'uso razionale delle risorse idriche, la difesa "delle acque" e "dalle acque", la salva-guardia dal rischio idraulico, la produzione di energia "pulita", l'azione di tutela ambientale, la garanzia di sicurezza alimentare. Proprio il recente nubifragio, che ha colpito il litorale romano, ha sottolineato la necessità di un adeguamento della rete idraulica di scolo all'accresciuta urbanizzazione ed all'accentuazione di fenomeni meteorologici "estremi". Grande attenzione è stata dedicata anche al rapporto fra acqua ed agricoltura nel Lazio: l'incontrollato prelievo dai pozzi ha, infatti, comportato un abbassamento dei livelli idrici sotterranei e la salinizzazione di alcune falde; bisogna, quindi, am-

modernare gli impianti irrigui collettivi, ottimizzando la distribuzione idrica con l'applicazione di metodi quali l'aspersione e la microirrigazione, nonché creare bacini di raccolta delle acque in grado di abbinare la funzione di riserva idrica a quella ambientale di ravvenamento delle falde e creazione di zone umide.

Emilia-Romagna
NON SEMPRE IL
NUOVO E' PIU'
BELLO

Ferma replica del **Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale** (con sede a Lugo, in provincia di Ravenna) ad alcune recenti dichiarazioni dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Tiberio Rabboni, in merito alla progetto di nuova Legge Regionale sulla Bonifica, licenziato dalla Giunta. Per bocca del Presidente, Massimiliano Pederzoli, l'ente consortile, pur condividendo l'obiettivo di una riforma organica del settore, contesta il carattere di novità per alcuni elementi già presenti altresì nell'attuale normativa: il tributo consortile collegato al beneficio goduto dall'immobile per l'attività della Bonifica; l'onere a carico degli immobili urbani per lo scolo delle acque meteoriche nei canali di bonifica e non per quello delle acque reflue scaricate attraverso i depuratori nella rete di



bonifica (in questo caso le spese sono a carico degli utenti della fognatura, siano essi proprietari o inquilini). Oltre a ciò, si sottolinea la positività del rapporto sinergico fin qui instaurato con le Comunità Montane, cui ora la nuova Legge prevede di delegare la gestione diretta delle funzioni di bonifica e difesa del suolo; ciò comunque comporterà la disarticolazione del bacino idrografico con la moltiplicazione degli enti gestori (al Consorzio di bonifica si sostituiranno le Comunità Montane), oltre a problemi legati al trasferimento di beni e personale, nonché a questioni di illegittimità costituzionale legate all'abolizione dell'elettorato attivo e passivo dei consorziati.

Veneto A CONFRONTO CON I PARLAMENTARI

Anche nel padovano, l'estate trascorsa si preannunciava come una stagione siccitosa, in realtà è stata una delle più piovose in anni recenti: sono infatti caduti oltre trecento millimetri di pioggia, pari ad un terzo delle precipitazioni medie annuali e quasi al doppio di quanto registrato negli analoghi periodi passati; non solo, ma è aumentata anche l'intensità delle piogge: anche più di cinquanta millimetri in un'ora!

Da queste considerazioni è partito l'incontro che il **Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta** (con sede a Padova) ha promosso con i parlamentari eletti nel proprio comprensorio interessante le province patavina e di Venezia. Cosciente dei cambiamenti climatici ed urbanistici, l'ente consortile ha proposto due elementari, ma fondamentali linee direttrici d'intervento: adeguare i canali e gli impianti di bonifica, grazie a finanziamenti statali o regionali, secondo una programmazione pluriennale (anno dopo anno si sono ridotti i finanziamenti della Legge sulla Difesa del Suolo e sono aumentati gli interventi d'urgenza post emergenza!); imporre nuovi criteri di costruzione nei comuni (posare pavimentazioni "filtranti" nei parcheggi; realizzare non solo condotte idrauliche, ma anche aree verdi allagabili in caso di emergenza; evitare la costruzione di piani interrati e seminterrati, prevedendo altresì il pianterreno dei fabbricati almeno venti centimetri al di sopra del piano campagna o di quello stradale).

Lazio SERVE LA COLLABORAZIONE DEI CONSORZIATI

Il **Consorzio di bonifica Reatina** (con sede a Rieti) ha lanciato un appello ai propri consorziati, affinché comunichino sollecitamente all'ente ogni variazione immobiliare, al fine di aggiornare tempestivamente le cartelle esattoriali ed i relativi importi. Al proposito, si ricorda l'obbligo statutario di denunciare, entro il 31 agosto di ogni anno, i cambi di proprietà; le denunce presentate entro tale data avranno effetto, per quanto riguarda l'iscrizione a ruolo, dall'anno immediatamente successivo, mentre quelle inoltrate successivamente scatteranno dal secondo anno successivo alla presentazione.

NUOVI VERTICI CONSORTILI

Il prof. Marsio Blaiotta è il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Ferro e Sparviero** con sede a Trebisacce nel cosentino; il sig. Gian Luigi Quagelli è stato, invece, eletto al vertice del **Consorzio di bonifica Sponda Soliva**, con sede a Ponte in Valtellina nella provincia di Sondrio. Infine, l'avv. Riccardo Leuzzi è stato nominato Commissario al **Consorzio di bonifica Arneo**, la cui sede è a Nardò in provincia di Lecce.

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonificatori, Irrigatori e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobbiano - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: V.le S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarbo> - e-mail: anbimail@tin.it